

IL 5X MILLE AL GEMELLI PER NON FERMARE LA RICERCA E LA CURA



NON FERMARE LA CURA, SOSTIENI LA RICERCA.

Il Policlinico Gemelli prende in carico ogni giorno migliaia di pazienti con malattie complesse come tumori, sindromi rare, patologie cardiovascolari e neurologiche. Perché, grazie alla ricerca, siamo in grado di offrire loro soluzioni innovative e cure altrimenti inaccessibili. Dove si fa ricerca si cura meglio. Noi ci crediamo: medici, infermieri e ricercatori che quotidianamente si impegnano nella difesa della salute di tutti.

Ma la ricerca ha bisogno di tempo, sostegno e continuità. La ricerca ha bisogno anche di te.

**DONA IL 5X1000 AL POLICLINICO GEMELLI
FIRMA NEL RIQUADRO "RICERCA SANITARIA"
C.F. 13109681000 | #INSIEME**



5X MILLE

Gemelli 

L'ATTIVITÀ SCIENTIFICA
E SANITARIA
DEL POLICLINICO



A PAGINA 2

"FARE SPERIMENTAZIONE
VUOL DIRE METTERSI
IN GIOCO OGNI GIORNO
PER AIUTARE GLI ALTRI"

A PAGINA 3

"NOI CI CREDIAMO!"
STORIE DI CHI HA FIDUCIA
E SPERANZA NEL FUTURO



ALLE PAGINE 4 - 5 - 6

COME SI DONA:
ISTRUZIONI PER L'USO

A PAGINA 7

L'ATTIVITÀ DI RICERCA SCIENTIFICA E SANITARIA DEL POLICLINICO

1.199

Progetti di ricerca clinica attivi

657

Progetti di ricerca attivati

1.679

Pubblicazioni scientifiche
presentate (manoscritti)

9.482

Impact Factor (punti IFN)

21.386.887 €

Valore progetti finanziati con
bandi competitivi

6.705.392 €

Contributi ricevuti per la ricerca
scientifica

1.965.999 €

Valore studi cofinanziati
da aziende

26

Progetti di ricerca non profit
cofinanziati da aziende

22.979.885 €

Valore delle ricerche
contrattualizzate (profit)

1.146.926 €

Finanziamenti 5x1000 ricevuti
per la ricerca (redditi 2022)

“Fare ricerca e sperimentazione: mettersi in gioco ogni giorno per aiutare gli altri”

Il Direttore scientifico della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, il professor **Giovanni Scambia**, ha deciso di affidare alle pagine di questo numero speciale della Newsletter Gemellinforma, le sue accurate e appassionate riflessioni sul valore della ricerca scientifica all'interno del Gemelli e sulla conseguente funzione determinante che può avere affidare proprio al Policlinico il nostro 5xMille.

“Oggi scrivo non come Direttore scientifico, ma come un ricercatore che ha iniziato il suo percorso professionale, ormai tanti anni fa, grazie a un assegno di ricerca – esordisce il professor Scambia -. Da quel momento, ho abbracciato la professione senza mai abbandonare la ricerca, dedicando tutto me stesso alla medicina.

So bene quanto può essere appagante dare un contributo nella sperimentazione e nell'innovazione, mettendosi in gioco, ogni giorno, per aiutare gli altri. Di contro so anche quanto sia faticoso fare ricerca con l'incertezza dei risultati e dei fondi che non bastano mai.

Destinare al Policlinico Gemelli il 5xMille significa contribuire al lavoro che ognuno di noi porta avanti, con passione e impegno; vuol dire dare fiducia all'attività di noi ricercatori, quotidianamente impegnati fra laboratorio e corsia; vuol dire partecipare al lavoro che ogni giorno dedichiamo all'assistenza dei nostri pazienti, alla ricerca, alla formazione e a tutte le attività di supporto necessarie per il miglior funzionamento della struttura. Siamo certi che la strada intrapresa è quella giusta e dobbiamo continuare questo percorso insieme.

Quest'anno il Policlinico compie 60 anni, un traguardo importante e pieno di valore.

Un periodo durante il quale, il Gemelli è diventata una grande realtà nella sanità italiana, perché cura migliaia di pazienti ogni anno. Siamo convinti che, dove si fa ricerca, si cura meglio, perché ci sono le soluzioni più innovative e perché possiamo proporre ai nostri malati delle cure a cui altrimenti non potrebbero accedere.

Da sempre la missione del Policlinico Gemelli è offrire ai pazienti dedizione, eccel-



lenza e alta specializzazione nelle cure, favorendo la costante innovazione della medicina e formando i professionisti della sanità del futuro.

Oggi, oltre 500 ricercatori e migliaia tra medici, infermieri e operatori sanitari sono impegnati in formazione, ricerca e assistenza, in settori come l'oncologia adulta e pediatrica, le malattie dell'invecchiamento e neurodegenerative (Parkinson, Alzheimer), le malattie neuromuscolari infantili, la cardiologia e la gastroenterologia. Sono oltre 650 i progetti di ricerca attivati nel 2023 e quasi 1.700 le pubblicazioni scientifiche prodotte dai nostri ricercatori, che contribuiscono a fare del Policlinico Gemelli il primo ospedale d'Italia e il 35esimo nel mondo per la classifica specializzata della rivista Newsweek.

Il valore delle sperimentazioni cliniche in atto è di quasi 23 milioni nell'anno oltre al valore delle sperimentazioni cofinanziate da aziende che è di 1.965.999 euro. Sono oltre 16.000 le persone che ogni giorno accedono al Gemelli per trovare una risposta di salute e una speranza alla propria sofferenza.

Sono oltre 2,5 milioni le prestazioni ambulatoriali erogate ogni anno dal Policlinico, 65mila gli interventi chirurgici eseguiti e oltre 50mila le persone in cura nei reparti e servizi del Gemelli.

A questi si aggiungono migliaia di bambini e ragazzi con patologie complesse assistiti ogni anno, che vengono presi per mano insieme alle loro famiglie in un percorso personalizzato che unisce ricerca e assistenza clinica multidisciplinare.

Ma sono molte le malattie, rare e non, che ancora non hanno una cura. Per questo la ricerca deve proseguire il suo corso, in modo da tenere aperta la porta alla speranza.

Lo scorso anno oltre 19mila persone, con il loro 5xMille, hanno dato fiducia alla Fondazione Gemelli, facendoci raggiungere oltre 1.140.000 euro di raccolta a supporto dei nostri ricercatori. Grazie al vostro aiuto, siamo convinti di poter fare ancora di più. Pertanto, nella prossima dichiarazione dei redditi, chiedo a tutti di continuare a sostenere le nostre attività di ricerca sanitaria.

Ci crediamo tutti! Per cui conto sulla partecipazione di tutti voi e chiedo uno sforzo per sostenere con il 5xMille il nostro Policlinico perché dove c'è ricerca si cura meglio”.



Gemellinforma - Bollettino a diffusione interna per il Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS. Testata in attesa di registrazione

Direttore: Nicola Cerbino

Board editoriale: Annia Lucina della Penna, Federica Mancinelli, Maria Rita Montebelli, Luca Revelli, Francesca Maria Livia Russo, Emiliana Stefanori (coordinatrice)

Consulenza giornalistico-editoriale: Giuseppe Cordasco

Stampa: STR PRESS srl - Pomezia

Gemelli  1964
2024

Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS
Università Cattolica del Sacro Cuore

“Non fermare la cura, sostieni la ricerca”, il 5xMille al Gemelli: “Noi ci crediamo”!

Il messaggio chiave della campagna per il 5xMille della Fondazione Gemelli, per quest'anno è racchiuso tutto nel claim: “Non fermare la cura, sostieni la ricerca”. Due le immagini iconiche che la rappresentano: un fonendoscopio annodato e il deflussore di una sacca da infusione (una ‘flebo’) bloccato anch'esso da un nodo, ideate dall'Istituto Europeo di Design di Roma (IED Roma), che ha offerto pro bono la sua creatività.

La campagna ha preso avvio a inizio maggio e proseguirà fino a fine settembre. L'obiettivo è quello di chiedere a tutti un aiuto per ‘sciogliere’ quei nodi che bloccano il flusso vitale della ricerca, fondamentale per il progresso delle cure. Le immagini saranno oggetto di una campagna online per sensibilizzare alla donazione e generare traffico sul sito dedicato **5x1000.policlinicogemelli.it**.

“Destinare il 5xMille alla nostra Fondazione – ha spiegato **Marco Elefanti**, Direttore Generale del Gemelli – soprattutto nell'anno del suo 60esimo compleanno, significa donare speranza a chi ogni giorno convive con la malattia ma, anche, contribuire al benessere futuro di ciascuno di noi. Significa stare dalla parte di infermieri, ricercatori e medici che si spendono senza riserve per non lasciare nessuno da solo e per offrire risposte concrete alla sofferenza”.

A conferma del valore della ricerca e delle conseguenti cure offerte dal Gemelli, abbiamo raccolto qui di seguito e nelle pagine seguenti, cinque testimonianze emblematiche, tra le tantissime disponibili, cinque storie di pazienti e operatori sanitari, unite tutte da un unico, ideale appello: “Noi ci crediamo”! Perché nella ricerca al Gemelli, grazie al contributo del 5xMille, ci credono tutti: i pazienti curati e gli operatori che ogni giorno prestano la loro insostituibile attività.

**NON FERMARE LA CURA,
SOSTIENI LA RICERCA.**

FIRMA NEL RIQUADRO “RICERCA SANITARIA”

C.F. 13109681000

5xMILLE

Gemelli  1884
1974



Storia

1

**Letizia: un sorriso rivolto con
grande speranza verso il futuro**

Letizia è una bambina di 8 anni, solare, pacifica e con tanta voglia di vivere. Convive con l'atrofia muscolare spinale di tipo II (SMA), una patologia genetica rara neuromuscolare.

“Intorno ai sei mesi ci siamo accorti che Letizia aveva problemi nei movimenti come reggere il busto o stare sulle punte, movimenti che peggioravano giorno dopo giorno - racconta Cinzia, mamma di Letizia -. Arrivare alla diagnosi di SMA non è stato semplice data la rarità della patologia”.

Dal momento della diagnosi, Letizia è stata presa in carico da una équipe multidisciplinare presso il Gemelli. “Veniamo spesso al Policlinico per i controlli e le terapie - continua Cinzia -. L'équipe è ormai come una seconda famiglia: oltre alla grande competenza, regalano sempre un sorriso che è essenziale in un percorso così complesso”.

La gestione multidisciplinare della SMA e gli sviluppi della ricerca hanno cambiato radicalmente la storia naturale della patologia e di conseguenza hanno migliorato sia la qualità che l'aspettativa di vita dei bambini che convivono con questa malattia e delle loro famiglie.

“La ricerca ci ha cambiato la vita - aggiunge ancora Cinzia - perché abbiamo potuto immaginare un futuro di Letizia decisamente differente rispetto a quello che ci era stato prospettato al momento della diagnosi, visto che in quel momento non c'era alcuna terapia. Oggi è tutto diverso”.

La ricerca ha cambiato l'oggi e rafforzato la speranza di un domani carico di sogni e opportunità.

“Come ogni mamma, immagino spesso il futuro di Letizia e spero che possa essere sereno. Mi auguro che lei possa realizzare tutti i suoi desideri o comunque avere sempre il coraggio di provarci” conclude Cinzia.

Non fermare la speranza, sostieni la ricerca. Dona il 5xMille al Policlinico Gemelli.



Ludovica: esempio di coraggio e fiducia nella ricerca e nella cura

Storia

È una sera del 2021, Ludovica rientra dal lavoro, si stiracchia sul divano di casa, accarezza la pancia e sente una massa. Ludovica è sempre stata attenta alla prevenzione svolgendo controlli annuali regolari e ascoltando ogni segnale lanciato dal suo corpo. È per questo che, allarmata, contatta immediatamente la sua ginecologa di riferimento, la quale comprende subito che andava approfondito l'ovaio sinistro.

“È grave vero? Ho detto così alla mia dottoressa - racconta Ludovica -. Ero molto spaventata e in una settimana ero già stata operata al Policlinico Gemelli”. La diagnosi, confermata purtroppo da ulteriori esami, era quella di tumore alle ovaie.

“Quando mi è stata annunciata la diagnosi ho pensato che fosse arrivata la mia ora - continua Ludovica -. Poi mi sono affidata alle terapie, fiduciosa nella ricerca e convinta che le giuste cure avrebbero fatto effetto. Ed è qualcosa che vivo e sento ogni giorno. Quando la mattina vedo il cielo mi commuovo pensando che posso ancora godere di tutte queste cose. Grazie proprio alla ricerca”. Una fiducia, quella di Ludovica, completamente riposta nella ricerca scientifica e nell'équipe del Gemelli, che l'ha seguita con attenzione e cura.

“Sono stata presa in cura subito dalla Ginecologia Oncologica del Policlinico - prosegue ancora Ludovica -. E qui ho trovato persone preparate e rassicuranti, che mi hanno dato il coraggio di affrontare un percorso così drammatico”.

E il coraggio è stato rafforzato dall'amore. L'amore delle persone care che condividono il percorso con Ludovica e le sue piccole nipoti che le regalano un'idea meravigliosa di futuro.

“Le mie nipoti mi danno una progettualità che altrimenti forse non

riuscirei ad avere - aggiunge Ludovica -. Mi fermo e penso che vorrei trascorrere ancora tanto tempo con loro, voglio giocare con loro, cantare, disegnare. Voglio fare tante cose. Questo è il mio pensiero costante, e lo è più di tutto il resto, perché l'amore rende ogni momento della vita più facile e sopportabile” conclude Ludovica.

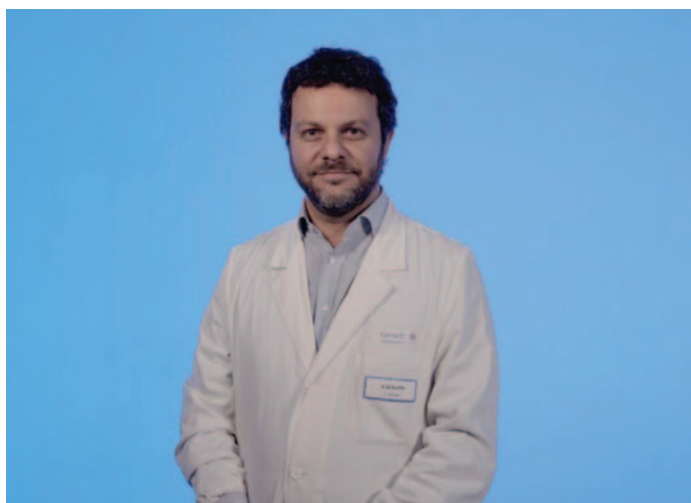
Non fermare la cura, sostieni la ricerca. Dona il 5x1000 al Policlinico Gemelli.



La ricerca scientifica: un'arma importante contro i tumori cerebrali

Storia

Giuseppe Della Pepa è un neurochirurgo specializzato in gliomi cerebrali: tumori spesso altamente aggressivi. Rispetto al passato, grazie alla ricerca e alle nuove tecnologie, è migliorata la sicurezza degli interventi chirurgici e la qualità della vita dei pazienti che si sottopongono ad un intervento neurochirurgico per tumore cerebrale.



“La ricerca è fondamentale e stiamo esplorando aree molto affascinanti -, spiega il Dott. Della Pepa -. Una di queste è la connettomica del cervello, ovvero come diverse aree del cervello parlano tra di loro. La ricerca in questo ambito ci permette di preservare tutte le aree funzionali del cervello affinché il chirurgo sia delicato, ma radicale nell'azione. Un'altra area importante - prosegue Della Pepa - è la ricerca di base dei tumori cerebrali per capire meglio quali siano i meccanismi legati alla progressione di queste patologie nella speranza di trovare cure sempre più efficaci. Inoltre, stiamo indagando gli aspetti molecolari e le interazioni che i tumori hanno con il sistema immunitario e studiando le dinamiche di crescita dei tumori. Risulta fondamentale - aggiunge Della Pepa - capire come possano essere intercettati per predire il loro comportamento biologico e spaziale con interventi mirati”. Nell'ambito dei tumori cerebrali, bisogna poi tenere conto che esistono percorsi essenziali che muovono e indirizzano il lavoro dei ricercatori.

“La ricerca scientifica è fondamentale - prosegue ancora Della Pepa - perché è l'unica arma che ci permette di dare risposte laddove oggi non siamo in grado di dare una risposta ed è l'unica arma che ci permette di migliorare la qualità della vita dei nostri pazienti” conclude il Dottor Della Pepa.

Non fermare la cura, sostieni la ricerca. Dona il 5x1000 al Policlinico Gemelli.

Storia **4** Prendere per mano le donne e accompagnarle nella lotta ai tumori

Carolina Bottoni è una ginecologa oncologa. Ogni giorno si confronta con donne che stanno affrontando o hanno affrontato un tumore ginecologico prendendole per mano dal momento della diagnosi, durante le terapie e nel follow-up.

“La sfida quotidiana di noi ginecologi oncologi è quella di ridare alle famiglie la loro madre, moglie, figlia: la donna intorno alla quale orbitano sorrisi e progetti – racconta la dottoressa Bottoni -. E noi ogni giorno ci proviamo, proviamo a salvare le donne che muovono il mondo,”.

Un impegno che cresce grazie alle azioni di prevenzione, alle nuove tecnologie, alla personalizzazione delle cure e alla ricerca.

“Per compiere la nostra missione abbiamo bisogno di nuove strategie e di studio costante – continua Bottoni - ed è per questo che crediamo nella ricerca perché abbiamo visto che oggi è possibile quello che fino a cinque anni fa era inimmaginabile. E vogliamo continuare proprio su questa strada – conclude -, rendendo possibile domani quello che oggi ancora ci spaventa o ci sembra impossibile da realizzare”.

Non fermare la cura, sostieni la ricerca. Dona il 5x1000 al Policlinico Gemelli.



BEST HOSPITALS
Newsbook
GEMELLI
POLICLINICO
GEMELLI

NON FERMARE LA SPERANZA, SOSTIENI LA RICERCA.

Sono migliaia i bambini e i ragazzi con patologie complesse assistiti al Gemelli. Qui li prendiamo per mano con le loro famiglie in un percorso personalizzato che unisce assistenza, gestione clinica multidisciplinare e ricerca. Grazie all'impegno quotidiano di medici, infermieri e ricercatori, stiamo facendo straordinari passi in avanti per scongiurare queste malattie, in alcuni casi ancora incurabili.

Ma la ricerca ha bisogno di tempo, sostegno e continuità. La ricerca ha bisogno anche di te.

DONA IL 5x1000 AL POLICLINICO GEMELLI FIRMA NEL RIQUADRO "RICERCA SANITARIA" C.F. 13109681000 | #INSIEME

5xMILLE
Gemelli

designed by IED

Storia **5** Riuscire a donare quella speranza tanto attesa da bambini e ragazzi

Diletta Rossi è un'infermiera di ricerca in ambito pediatrico. Diletta opera all'interno della Trial Unit dove vengono condotti importanti studi su patologie neuromuscolari genetiche rare come la distrofia muscolare di Duchenne e l'atrofia muscolare spinale.

“La ricerca nell'ambito delle patologie neuromuscolari - afferma Diletta - sta muovendo grandi passi avanti e sta cambiando l'aspettativa e la qualità della vita delle persone che convivono con queste patologie,”.

Diletta vive ogni giorno la forza della ricerca e

quanto questa impatti sul futuro di migliaia di bambini.

“Lavorare con i bambini è entusiasmante – sottolinea Diletta -. Significa prenderli per mano con le loro famiglie in un percorso personalizzato per migliorare la loro vita. In questo senso la ricerca è importante perché è una possibilità di avere una scelta in più e donare quella speranza che tanto è attesa. La ricerca è tutto” conclude Diletta.

Non fermare la speranza, sostieni la ricerca. Dona il 5x1000 al Policlinico Gemelli.



Donare il 5xMille al Policlinico Gemelli: una scelta consapevole per regalare salute a tutti

COME SI DONA: ISTRUZIONI PER L'USO

Destinare il 5x1000 al Policlinico Gemelli significa supportare medici e ricercatori nello sviluppo di terapie e nuovi farmaci per contrastare malattie come i tumori, le patologie cardiovascolari, metaboliche e neurologiche. Sostenere la ricerca è un gesto di grande valore per la salute di tutti noi.

MODULO 730 - SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di s...)

SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITÀ SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SANITARIA

FIRMA *Mario Rossi*

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **13109681000**

Per devolvere il 5x1000 alla Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS è sufficiente:

1. compilare il modulo 730, la CU o il Modello Unico;
2. firmare nel riquadro **"Finanziamento della ricerca sanitaria"**;
3. Alla voce "codice fiscale del beneficiario" scrivere **13109681000**.

È consentita una sola scelta di destinazione, che non ha nessun costo aggiuntivo e non è alternativa a quella dell'8x1000.



Anche quest'anno, in vista della prossima dichiarazione dei redditi, sarà possibile destinare il 5xMille alla Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, contribuendo così al sostegno dei progetti di ricerca sanitaria. A questo proposito, **Carlo Fornario**, Direttore Fundraising, Campagne ed Eventi del Policlinico, ha voluto tramite questo numero speciale di Gemellinforma, lanciare un vero e proprio appello alla donazione.

"Da 60 anni il Gemelli tiene accesa la speranza di moltissimi pazienti e famiglie attraverso la ricerca di cure sempre più efficaci e sicure - scrive Fornario -. Per sostenere questo percorso e per poter esprimere tutto il nostro potenziale sono necessarie però risorse sempre crescenti: umane, finanziarie e tecnologiche. Da soli possiamo far poco ma, con la partecipazione di tutti e con la sensibilizzazione che ognuno di noi potrà veicolare all'interno e all'esterno - sottolinea Fornario -, raggiungeremo traguardi ancora più significativi, degni del prestigio del nostro Policlinico. Spesso - prosegue Fornario - ci rendiamo conto dell'importanza della ricerca scientifica solo quando la vita ci mette davanti a una malattia, ma a quel punto è tardi perché la ricerca scientifica ha bisogno di tempo. Il mio invito è farlo oggi e farlo subito. Facciamolo tutti insieme, perché sostenere la ricerca scientifica del Gemelli significa investire nel futuro del nostro ospedale e significa regalare salute a tutti. Colgo infine l'occasione - conclude Fornario - per ringraziare di cuore tutti quelli che già negli anni passati hanno aiutato il Policlinico con la propria firma, con la certezza che in futuro saremo sempre di più!".



NON FERMARE LA SPERANZA, SOSTIENI LA RICERCA.

Sono migliaia i bambini e i ragazzi con patologie complesse assistiti al Gemelli. Qui li prendiamo per mano con le loro famiglie in un percorso personalizzato che unisce assistenza, gestione clinica multidisciplinare e ricerca.

Grazie all'impegno quotidiano di medici, infermieri e ricercatori, stiamo facendo straordinari passi in avanti per sconfiggere queste malattie, in alcuni casi ancora incurabili.

Ma la ricerca ha bisogno di tempo, sostegno e continuità. La ricerca ha bisogno anche di te.

**DONA IL 5X1000 AL POLICLINICO GEMELLI
FIRMA NEL RIQUADRO "RICERCA SANITARIA"
C.F. 13109681000 | #INSIEME**



5xMILLE

Gemelli  1964
2024

